



## **COMUNE DI TRIESTE**

N. Cod. Fisc. e Part. IVA 00210240321

Dipartimento Territorio Ambiente

Lavori pubblici e Patrimonio

Servizio Pianificazione territoriale e Porto Vecchio

### **FOGLIO PATTI E CONDIZIONI**

**OGGETTO:** Cabinovia Metropolitana Trieste Porto Vecchio Carso.C.O. 22014. Affidamento dell'incarico professionale per l'integrazione dello studio paesaggistico del progetto "cabinovia" aggiornato secondo quanto contenuto nel parere reso dalla Soprintendenza Archeologia Belle arti e Paesaggio del FVG, anche in relazione ai progetti insistenti sull'area del Porto Vecchio ed in particolare al Parco lineare verde di archeologia industriale dal terrapieno di Barcola al centro storico di Trieste. CIG: Z4B38DFA19.

Premesso che:

- nell'ambito dell'attuazione del progetto CIVITAS PORTIS e del relativo finanziamento della Commissione europea e il conseguente accordo di partenariato, con determinazione dirigenziale n. 1943 del 23.07.2019 a firma del Direttore del Dipartimento Territorio, Economia, Ambiente e Mobilità è stata attivata una procedura comparativa per l'affidamento ad un professionista esterno del progetto di fattibilità tecnica ed economica di un collegamento tra le aree costiere di Porto Vecchio e Porto Nuovo con l'entroterra di Trieste;
- a seguito di procedura comparativa tra 5 (cinque) operatori economici iscritti all'Associazione Nazionale Italiana Tecnici Impianti Funiviari (ANITIF) in possesso del titolo di ingegnere, è stata affidata, con determinazione dirigenziale n. 2681 del 03.10.2019 a firma del Direttore del Dipartimento Territorio, Ambiente, Lavori pubblici e Patrimonio, la redazione del suddetto progetto al dott. ing. Andrea Gobber dello Studio di ingegneria Monplan;
- la Giunta comunale di Trieste nella seduta del 22.05.2020 ha deliberato l'approvazione in linea tecnica dello studio di fattibilità tecnica economica, delle alternative progettuali e del PFTE redatto dal tecnico incaricato anche al fine di presentare istanza per l'accesso ai finanziamenti destinati ai sistemi di TRM ad Impianti Fissi;
- con deliberazione consiliare n. 6 del 26.03.2021 il Consiglio comunale ha ratificato l'Accordo di Programma per la "Riqualificazione dell'Area di Porto Vecchio", sottoscritto in data 04.03.2021 tra il Comune di Trieste, la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, e l'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale (ASPMAO), finalizzato ad apportare allo strumento urbanistico vigente le variazioni necessarie per la rigenerazione urbana e la riqualificazione urbanistica delle aree del Porto Vecchio di Trieste;
- il 21 luglio 2021, con Delibera consiliare n. 35/2021 è stato approvato dal Consiglio comunale il Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS) con l'obiettivo di individuare e applicare soluzioni innovative di mobilità sostenibile;
- il progetto "Cabinovia metropolitana Trieste - Porto Vecchio – Carso", redatto dallo studio di ingegneria Monplan, è stato oggetto di istanza di finanziamento, inoltrata nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, che con decreto n. 448 del 16.11.2021 di assegnazione e riparto delle risorse, lo ha ritenuto meritevole di finanziamento;
- gli strumenti pianificatori PUMS e Accordo di Programma per la "Riqualificazione dell'Area di Porto Vecchio" prevedono la realizzazione di una viabilità alternativa per l'accesso alla città di Trieste

attraverso l'installazione di un sistema funiviario a basso impatto ambientale che colleghi i poli di Opicina con la città di Trieste attraverso lo sfruttamento di un corridoio preferenziale all'interno dell'area del Porto Vecchio;

Richiamati

- l'art. 48, co. 7, del D.L. n. 77/2021, conv. In L. n. 108/2021, con cui il Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità sostenibile ha emanato le "Linee guida" per la redazione dei progetti di fattibilità tecnica ed economica da porre a base degli affidamenti di contratti pubblici di lavori del PNRR e del PNC;
- l'art. 27 bis del D.Lgs 152/2006, ai sensi del quale il progetto deve essere sottoposto a Procedimento Autorizzativo Unico Regionale (PAUR) in quanto progetto da sottoporre ad iter di Valutazione di Incidenza Ambientale di competenza Regionale;
- l'art. 48, co. 5 del D.L. n. 77/2021, per i finanziamenti del PNRR è possibile l'affidamento di progettazione ed esecuzione dei lavori sulla base del PFTE;

Preso atto che, resosi necessario integrare ed adeguare il progetto di fattibilità tecnica ed economica approvato dalla Giunta comunale di Trieste nella seduta del 22.05.2020, relativamente agli aspetti tecnici funiviari ed edilizi, ai fini dell'acquisizione delle autorizzazioni necessarie e dell'avvio delle procedure di gara di appalto integrato, stanti le ridotte tempistiche collegate al rispetto delle scadenze previste dal finanziamento a valere sui fondi PNRR e nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività e correttezza, è stato implementato il progetto di fattibilità tecnica-economica ad opera di RT Prestatori di Servizi avente come mandatario l'ing. Gobber (MONPLAN ingegneria);

Richiamata la determinazione dirigenziale n. 2634/2022 di affidamento dell'incarico professionale per la verifica preventiva ai fini della validazione ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs 50/2016 del PFTE della Cabinovia Metropolitana Trieste – Porto Vecchio – Carso. Misura M2C2 – 4.2 Sviluppo trasporto rapido di massa nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). CUP F91B21005050001 - Cod. opera 22014;

Acquisito con prot. 235280 del 02.11.2022 dalla SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO DEL FRIULI VENEZIA GIULIA il parere di competenza avente ad oggetto "Cabinovia metropolitana Trieste – Porto Vecchio – Carso – Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica integrato ai fini dell'affidamento congiunto di progettazione ed esecuzione dei relativi lavori – Fondi PNRR del MIMS Convocazione conferenza di servizi ai sensi dell'art. 48 c.5 DL 77/2021" (prot. MIC|MIC\_SABAP-FVG|31/10/2022/020073-P);

Dato atto che il parere di cui al precedente capoverso reca, tra l'altro, prescrizioni di adeguamento e richieste di integrazione e specificazione riguardanti i seguenti aspetti della progettazione analizzata: alternative progettuali, tutela paesaggistica, tutela architettonica, tutela archeologica, con espressa richiesta di adeguamento della documentazione progettuale alle puntuali indicazioni fornite;

Dato atto altresì che la società Atelier(s) Alfonso Femia Srl con sede legale in via Interiano, 3/11 a Genova - C. F. e P.Iva 01601780990 ha redatto l'originario progetto di fattibilità tecnico-economica, in ragione dell'incarico affidato con determinazione n. 700 del 04.04.2022 recante "Affidamento diretto incarico professionale per servizio di progettazione relativo alla redazione del Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica per il "Parco Lineare Verde di Archeologia Industriale dal terrapieno di Barcola al centro storico" - Piano Nazionale per gli Investimenti Complementari al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) di cui al DL 6 maggio 2021, n.59, convertito con modificazioni dalla Legge 1° luglio 2021, n.101 - Interventi di recupero e valorizzazione del porto Vecchio di Trieste. Spesa complessiva presunta euro 174.599,57. CUP: F91B21002580001.CIG: 9150291302.";

Ritenuto di individuare un soggetto in grado di effettuare l'integrazione dello studio paesaggistico del progetto "Cabinovia metropolitana Trieste - Porto Vecchio – Carso" rielaborato in ossequio ai contenuti e le prescrizioni della SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO DEL FRIULI VENEZIA GIULIA anche in relazione agli altri progetti insistenti sull'area di Porto Vecchio ed in particolare quello del Parco lineare verde di archeologia industriale dal terrapieno di Barcola al centro storico di Trieste;

Rilevato che, visti la natura dell'incarico di cui al precedente capoverso, il pregresso affidamento relativo alla progettazione del Parco lineare verde di archeologia industriale dal terrapieno di Barcola

al centro storico di Trieste e gli imminenti termini per l'espletamento delle procedure di gara per l'affidamento dell'appalto integrato per la progettazione definitiva-esecutiva e la realizzazione dell'intervento, necessariamente detto servizio tecnico può essere utilmente e compiutamente svolto unicamente dall'originario redattore del Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica per il "Parco Lineare Verde di Archeologia Industriale dal terrapieno di Barcola al centro storico" - Piano Nazionale per gli Investimenti Complementari al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) di cui al DL 6 maggio 2021, n.59, convertito con modificazioni dalla Legge 1° luglio 2021, n.101 - Interventi di recupero e valorizzazione del porto Vecchio di Trieste;

Richiamati l'art. 31, co. 8, del D.Lgs. n. 50/2016 e l'art. 1, co. 2, del D.L. n. 76/2020, conv. in L. n. 120/2020, come modificato dall'art. 51 del D.L. n. 77/2021, conv. in L. n. 108/2021, in considerazione dell'importo inferiore a euro 139.000,00 è possibile procedere ad affidamento diretto ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a), del D.Lgs. n. 50/2016 anche senza previa consultazione di due o più operatori, fermo restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del D.Lgs. n. 50/2016 e l'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, comunque nel rispetto del principio di rotazione;

tutto ciò premesso e considerato,

tra

il **COMUNE di TRIESTE** - rappresentato dal dott. Roberto Prodan, Responsabile della Posizione Organizzativa Pianificazione territoriale e Porto Vecchio, domiciliato agli effetti del presente atto nel Palazzo Municipale in Piazza dell'Unità d'Italia n. 4, il quale interviene e stipula il contratto in oggetto in qualità di legale rappresentante del Comune di Trieste ai sensi e per gli effetti dell'art. 107, comma 3, lettera c), del Decreto legislativo n. 267/2000 e dell'art. 82 del vigente Regolamento per la disciplina dei Contratti del Comune di Trieste e dichiara di agire esclusivamente in nome, per conto e nell'interesse dell'Amministrazione che rappresenta;

e

\_\_\_\_\_ (codice fiscale \_\_\_\_\_), nato a \_\_\_\_\_, in qualità di legale rappresentante della società \_\_\_\_\_) in \_\_\_\_\_, di seguito indicato anche come "l'Incaricato";

si conviene e stipula quanto segue:

#### **ART. 1 – OGGETTO DELL'INCARICO**

Il Comune di Trieste affida allo \_\_\_\_\_, che accetta, l'incarico professionale per l'integrazione dello studio paesaggistico del progetto "cabinovia" integrato secondo quanto contenuto nel parere reso dalla Soprintendenza Archeologia Belle arti e Paesaggio del FVG, anche in relazione ai progetti insistenti sull'area del Porto Vecchio con particolare riguardo al Parco lineare verde di archeologia industriale dal terrapieno di Barcola al centro storico di Trieste.

#### **ART. 2 – CONTENUTI DELL'INCARICO**

La documentazione progettuale relativa agli interventi presenti sull'area interessata ed alle opere progettate dovrà dare puntualmente conto dell'ossequio al parere della Soprintendenza di cui al prot. prot. 235280 del 02.11.2022 (SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO DEL FRIULI VENEZIA GIULIA - Cabinovia metropolitana Trieste - Porto Vecchio - Carso "Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica integrato ai fini dell'affidamento congiunto di progettazione ed esecuzione dei relativi lavori Fondi PNRR del MIMS Convocazione conferenza di servizi ai sensi dell'art. 48 c.5 DL 77/2021 PARERE DI COMPETENZA), quivi integralmente richiamato, pur non essendo materialmente allegato.

Le tematiche di adeguamento/integrazione/specificazione sono qui di seguito puntualmente indicate e richiamate:

### **Tutela paesaggistica**

Omissis..

in relazione alla Parte Terza del D.Lgs.42/2004, tra gli allegati deve essere presente la relazione paesaggistica redatta in maniera conforme alla normativa vigente, non limitandosi alla descrizione di alcune delle opere e all'enumerazione di quanto enunciato e prescritto dal Piano Paesaggistico Regionale per le aree interessate, ma affrontando in maniera sistematica l'impatto della cabinovia sui vari ambiti paesaggistici.

In particolare per il tratto Barcola-Opicina sono richiesti gli approfondimenti progettuali concreti in merito alle opere previste: a titolo esemplificativo gli elaborati debbono contenere indicazioni specifiche su:

- interventi da apportare sulle alberature in corrispondenza del tracciato dell'opera, con eventuali operazioni di esbosco radicale o solo di alleggerimento della vegetazione presente;
- presenza di strade di servizio sulla superficie necessaria all'installazione dei piloni.

Detti elementi offriranno una resa del reale impatto visivo che l'opera avrà nel contesto, rendendo valutabile nella documentazione presentata il paesaggio non solo ed esclusivamente dal punto di vista degli utenti della cabinovia, ma anche quanto all'impatto visivo dell'intervento da punti di vista vicini (ad esempio, le strade in prossimità dell'opera e i punti in cui il tracciato le sovrappassa) e distanti (punti di vista ampi/panoramici, come ad esempio dalla Strada Napoleonica, da Barcola o dall'area della prevista Stazione Bovedo).

La richiesta della Soprintendenza andrà rispettata predisponendo la documentazione integrativa con una relazione paesaggistica conforme alla normativa vigente, completa degli elaborati grafici specifici che:

- rappresentino gli interventi sulla parte vegetazionale,
- rechino le planimetrie con le nuove opere previste a terra,
- includano le fotosimulazioni da punti di vista vicini e distanti che permettano di comprendere l'impatto dell'intervento nel contesto paesaggistico tutelato.

### **Tutela architettonica**

Per quanto concerne la Parte Seconda del D. Lgs. 42/2004, gli aspetti legati alla tutela monumentale andranno affrontati includendo considerazioni in merito al passaggio del tracciato in prossimità del Faro della Vittoria, monumento nazionale e landmark identitario di Trieste. Inoltre, vanno approfonditi i numerosi provvedimenti di tutela diretta e indiretta insistenti nell'area di Porto Vecchio anche in merito alla conformità degli interventi previsti con i dettati dei vincoli medesimi, all'impatto delle opere sugli edifici tutelati collocati nelle immediate prossimità.

E' richiesto che la relazione tenga conto del provvedimento di tutela indiretta di cui al Decreto del 23/08/2001 sulla quasi totalità dell'area del Porto Vecchio, adottato al fine di preservare le corrette condizioni di luce, decoro e prospettiva dei singoli edifici vincolati e conservare nella sua generalità originaria l'impianto urbano del complesso di archeologia industriale. La valutazione positiva ai progetti delle due stazioni di Trieste e Porto Vecchio, è subordinata alla loro rivisitazione in chiave armonica per forme e materiali rispetto al contesto, privandole del contrasto con la fondamentale prescrizione del mantenimento delle prospettive degli assi viari di Porto Vecchio.

Quanto a detti assi è necessario l'approfondimento con documentazione in merito all'inserimento delle dette opere nel contesto tutelato, risultando assenti, ad esempio, planimetrie e sezioni che mettano in rapporto i nuovi interventi agli edifici esistenti, e valutino il reale impatto delle stazioni, dei piloni e delle aree di rispetto adiacenti sull'ambito tutelato. Andrà inserito anche il rapporto spaziale, visivo e materico tra la cabinovia e il futuro Parco Lineare Urbano che con essa dovrebbe convivere, ricadendo nel medesimo asse del Porto Vecchio, nonché con le altre opere previste nel medesimo ambito (ad es: nuova viabilità viale monumentale, zona sportiva verso Bovedo...). A titolo meramente esemplificativo, si prescrive per la stazione di Bovedo l'inserimento nei grafici e nelle fotosimulazioni nel contesto come potrebbe diventare sulla base delle altre progettazioni.

In considerazione della presenza di vincoli diretti e indiretti e del contenuto del parere della Soprintendenza più volte citato, la documentazione paesaggistica deve essere integrata con elaborati specifici che tengano conto delle criticità rilevate.

In particolare:

- uno studio sull'impatto delle opere sull'area e sugli edifici tutelati;
- la verifica della compatibilità con i vincoli in essere, in particolare per quanto concerne il mantenimento delle prospettive, il rispetto di pavimentazioni e tracciati ferroviari, l'interferenza percettiva da punti di vista a terra rispetto agli edifici presenti;
- gli elaborati grafici che rappresentino le dette opere inserite in un contesto aggiornato alle altre progettualità in corso nell'area, o quantomeno al masterplan elaborato dall'arch. Andreas Kipar.

### **ART. 3 – COLLABORATORI**

Il professionista potrà avvalersi della collaborazione di altri soggetti, ferma ed impregiudicata la propria esclusiva e diretta responsabilità e garanzia nei riguardi del comune per tutte le prestazioni fornite, con specifico riferimento a quelle indicate al precedente art. 2. Resta inteso che l'utilizzo e la collaborazione di eventuale personale di assistenza per tutte le operazioni oggetto del presente incarico saranno regolate mediante intese dirette ed esclusive tra il professionista e gli interessati, le cui competenze saranno a totale carico e spese del medesimo.

L'Amministrazione comunale sarà esonerata da ogni tipo di responsabilità, riconoscendo come unica controparte il professionista incaricato, responsabile nei confronti del committente.

Per quanto riguarda il costo dell'assistenza e degli eventuali collaboratori e sostituti, il professionista dichiara di averne tenuto debitamente conto.

### **ART. 4 – TERMINI**

Il presente contratto decorre dall'esecutività della determinazione dirigenziale di affidamento dell'incarico cui si riferisce il presente atto.

Le attività dovranno essere comunque completate entro il 31.12.2022.

L'Amministrazione comunale ha la facoltà di prorogare i termini sopraindicati, previa richiesta scritta, soltanto in caso di forza maggiore o per giustificati motivi che non siano imputabili al Professionista.

### **ART. 5 – PENALITÀ**

In caso di mancata, ritardata, incompleta o inadeguata esecuzione delle prestazioni oggetto del presente contratto la cui gravità non crei il presupposto per la risoluzione contrattuale in base agli articoli 6 e 7, la stazione appaltante potrà applicare la seguente penalità, fatto salvo il risarcimento degli eventuali danni:

- nell'ipotesi di ritardata esecuzione della prestazione prevista dal presente contratto all'art. 2, la percentuale dello 0,5 (zerovirgolacinque) per mille dell'onorario per ciascun giorno di ritardo della prestazione oggetto di inadempimento che richiedano l'osservanza di termini di scadenza.

La penale applicata ai sensi del precedente comma verrà trattenuta sul compenso in liquidazione e non potranno comunque superare, complessivamente, il 10% (dieci per cento) del corrispettivo professionale.

Qualora ciò si verificasse, il committente ha facoltà di risolvere il contratto senza che la controparte possa pretendere alcun compenso o indennizzo di sorta, sia per onorari che per rimborso spese.

### **ART. 6 – CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA**

Oltre al caso di risoluzione già disciplinato all'ultimo comma dell'art. 12, il contratto può essere risolto di diritto, per inadempimento, ai sensi dell'art. 1456 del codice civile, con semplice pronuncia di risoluzione, nei seguenti casi:

- a. ritardo non giustificato e non autorizzato superiore a 15 (quindici) giorni negli adempimenti derivanti dall'incarico;

b. inadempienze che abbiano determinato o siano comunque idonee a determinare danno nella regolare realizzazione dell'intervento.

La risoluzione contrattuale avrà decorrenza dalla notificazione della determinazione di pronuncia della risoluzione stessa.

In tale ipotesi, il committente si intenderà libero da ogni impegno verso la controparte inadempiente, senza che questa possa pretendere compensi ed indennità di sorta, con l'esclusione di quelli relativi alle prestazioni già assolte al momento della risoluzione del contratto che siano state approvate o comunque fatte salve dal committente medesimo.

#### **ART. 7 – ULTERIORI IPOTESI DI RISOLUZIONE CONTRATTUALE**

Il committente si riserva altresì la facoltà di risolvere il presente atto, ai sensi dell'art. 1454 del Codice Civile, mediante idoneo provvedimento, in ogni altro caso di grave ed ingiustificato inadempimento delle prestazioni nascenti dal contratto stesso.

In ogni ipotesi non sarà riconosciuto al professionista nessun altro compenso o indennità di sorta con l'esclusione di quanto dovuto per le prestazioni già assolte al momento della risoluzione del contratto, fatta salva l'applicazione delle penali ed impregiudicato il diritto al risarcimento di eventuali ulteriori danni patiti dal committente in conseguenza dell'inadempimento.

#### **ART. 8 – RECESSO**

Il Committente, con idoneo provvedimento, può recedere dal presente contratto in qualsiasi momento per ragioni di pubblico interesse.

In tale caso il Professionista ha diritto ad ottenere il corrispettivo per l'attività svolta fino a quel momento e le spese documentate già sostenute per l'espletamento dell'incarico.

Al di fuori di tale ipotesi è in facoltà del Committente di recedere dal contratto in qualsiasi momento mediante il pagamento dell'attività eseguita e del 25% (interruzione d'incarico) del corrispettivo previsto per l'attività non ancora eseguita.

Il Professionista può recedere dal contratto per sopravvenuti, imprevisi ed imprevedibili motivi, della cui gravità dovrà dare conto al committente nella comunicazione scritta che dovrà pervenire al committente stesso con preavviso di almeno 30 (trenta) giorni.

In tal caso, il Professionista ha diritto al corrispettivo per l'attività svolta fino alla data di recesso.

#### **ART. 9 - INCOMPATIBILITÀ**

Per il Professionista fino al termine dell'incarico, valgono tutte le cause di incompatibilità previste al riguardo dalle vigenti disposizioni legislative e regolamentari, ivi comprese quelle dell'ordine professionale di appartenenza.

Al riguardo il Professionista dichiara di non avere in corso situazioni che possano configurare ipotesi di conflitti di interesse con il committente.

Il Professionista si impegna comunque a segnalare tempestivamente l'eventuale insorgere di cause di incompatibilità o di cessazione delle condizioni indicate ai precedenti commi, sia per sé medesimo sia per i suoi collaboratori.

#### **ART. 10 – RISERVATEZZA E DIRITTI SUI MATERIALI**

Nello svolgimento dell'attività dovrà essere osservata la massima riservatezza su ogni informazione di cui, nel corso dello svolgimento dell'incarico, il professionista venisse a conoscenza.

Inoltre il Professionista espressamente rinuncia fin d'ora a qualsiasi diritto per il materiale prodotto in base al presente atto, che rimane di esclusiva proprietà del committente che ne può disporre liberamente.

#### **ART. 11 – ONORARIO E PAGAMENTI**

Il compenso complessivo per lo svolgimento dell'incarico viene calcolato in ragione dell'importanza dell'opera, in ogni caso la misura del compenso viene individuata indicando, da parte del professionista, per le singole prestazioni tutte le voci di costo, comprensive di spese, oneri e contributi.

L'importo per l'incarico risultante dall'offerta per l'esecuzione del presente contratto (MePA TD\_339146) ritenuto adeguato dal committente e sottoscritto dal professionista, è di Euro \_\_\_\_\_ più Euro \_\_\_\_\_ per contributo previdenziale al 4% a cui va sommata l'IVA nella misura di legge per Euro \_\_\_\_\_ per un totale di Euro \_\_\_\_\_.

La liquidazione del compenso sarà effettuata in unica soluzione alla consegna degli elaborati.

I pagamenti verranno effettuati con accredito sul conto corrente indicato al successivo art. 12, con ciò questa Amministrazione assolverà pienamente agli obblighi economici previsti dal presente atto.

#### **ART. 12 – TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI**

Il Professionista assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 13/08/2010 n. 136 e successive modificazioni.

Nei contratti stipulati, per l'esecuzione anche non esclusiva del presente atto, tra il professionista e gli eventuali subcontraenti dovranno essere inserite apposite clausole con cui i subcontraenti assumono gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla succitata legge.

Il Professionista si impegna a dare immediata comunicazione al Comune ed alla Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo della provincia di Trieste della notizia di inadempimento della propria controparte (subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

I pagamenti dovranno essere effettuati, con modalità tracciabili ai sensi dell'art. 3 della L. n. 136/2010, con accredito sul conto corrente bancario codice IBAN:

\_\_\_\_\_ che il Professionista ha indicato come conto corrente dedicato in relazione all'incarico in oggetto.

Il soggetto delegato ad operare sul suddetto conto corrente dedicato è l'\_\_\_\_\_ le cui generalità sono riportate nelle premesse del presente atto, amministratore e legale rappresentante dell'Incaricato.

Eventuali modifiche comunicate dal professionista in relazione ai dati di cui ai precedenti commi non comportano necessità di stipula di un apposito atto aggiuntivo.

Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni finanziarie relative al presente atto aggiuntivo costituisce, ai sensi dell'art. 3, comma 9 bis, della L. n. 136/2010 e successive modificazioni, causa di risoluzione del presente contratto.

#### **ART. 13 – GARANZIE E COPERTURE ASSICURATIVE**

A garanzia del corretto adempimento delle obbligazioni assunte con il presente atto, secondo quanto previsto dall'art. 9, comma 4, della Legge, il professionista ha stipulato con \_\_\_\_\_ la polizza assicurativa a copertura dei rischi di natura professionale n. \_\_\_\_\_ con decorrenza dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_ per un massimale di Euro \_\_\_\_\_,00.

#### **ART. 14 – OSSERVANZA DEI CODICI DI COMPORTAMENTO**

Nello svolgimento dell'attività di cui al presente atto il professionista tenuto ad osservare, per quanto compatibili, gli obblighi di condotta previsti nel Codice di Comportamento Aziendale approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 234 d.d. 24.05.2018, immediatamente eseguibile, e nel Codice di Comportamento dei Dipendenti Pubblici, approvato con D.P.R. 16.4.2013 n. 62, che vengono consegnati in copia all'atto della sottoscrizione del presente contratto.

La violazione di detti obblighi di condotta può comportare la risoluzione o decadenza del rapporto di cui al presente contratto.

#### **ART. 15 – CONTROVERSIE**

Fatti salvi i casi di giurisdizione esclusiva del giudice amministrativo, eventuali controversie che dovessero insorgere tra il professionista ed il Comune di Trieste in relazione all'interpretazione o all'esecuzione del presente atto, che non siano definibili in via amministrativa, saranno deferite alla competenza dell'Autorità Giudiziaria Ordinaria.

Il Foro competente è fin d'ora indicato in quello di Trieste.

#### **ART. 16 – SORVEGLIANZA**

La sorveglianza sull'attività svolta sarà istituzionalmente esercitata dal Responsabile del Servizio Pianificazione territoriale e Porto Vecchio, a ciò delegato dal Responsabile Unico del Procedimento, col quale l'Incaricato dovrà costantemente rapportarsi e raccordarsi per lo svolgimento della propria attività.

#### **ART. 17 – RINVIO**

Per quanto non esplicito nel presente atto si fa riferimento alla vigente normativa in materia.

#### **ART. 18 – ELEZIONE DEL DOMICILIO**

Al fine del presente incarico il professionista dichiara di possedere il domicilio fiscale presso la sede legale della società affidataria a Genova, in via Interiano 3/11, presso la quale elegge altresì il proprio domicilio agli effetti del presente atto.

#### **ART. 19 – SPESE**

Tutte le spese, imposte e tasse inerenti e conseguenti al presente atto, con la sola esclusione dell'Iva e del contributo previdenziale per la parte a carico del Committente, sono e saranno ad esclusivo carico del Professionista.

#### **ART. 20 – CLAUSOLE FISCALI**

Il valore presunto del presente atto è di Euro \*\*\*\*\*; in quanto soggetto ad I.V.A., è soggetto a registrazione solo in caso d'uso ai sensi dell'art. 5, punto 2, del D.P.R. 26.4.1986 n. 131.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1341 del C.C., in quanto applicabile, \_\_\_\_\_ dichiara di aver letto il presente atto e di approvarne specificatamente gli articoli 2, 4,5,6,7,8,9,10,11,14, 15, 19.

Fatto in un unico originale, letto, approvato e sottoscritto.

\_\_\_\_\_  
Firmato digitalmente ai sensi del  
D.Lgs. n. 82/2005 (CAD)

Dott. Roberto Prodan  
Firmato digitalmente ai sensi del  
D.Lgs. n. 82/2005 (CAD)

# Elenco firmatari

*ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI*

Questo documento è stato firmato da:

*NOME: PRODAN ROBERTO*

*CODICE FISCALE: \*\*\*\*\**

*DATA FIRMA: 13/12/2022 08:52:19*